

LA RAGAZZA CHE SCRISSE FRANKENSTEIN, DI FIONA SAMPSON, RECENSIONE DI LOREDANA DE VITA

I LIBRI CHE HO SCRITTO | I LIBRI CHE HO TRADOTTO | I LIBRI SCRITTI INSIEME A GRAZIANA ZACCHEO | LA MIA BIOGRAFIA - MY BIOGRAPHY

ORECCHIETTE AL PESTO MULTIMEDIALE



LA RAGAZZA CHE SCRISSE FRANKENSTEIN, DI FIONA SAMPSON, RECENSIONE DI LOREDANA DE VITA

25 febbraio 2023



<https://writingistestifying.com/2023/02/24/fiona-sampson-la-ragazza-che-scrisse-frankenstein/>

“La ragazza che scrisse Frankenstein. Vita di Mary Shelley” (UTET, 2018) di Fiona Sampson è un’interessante e accurata biografia di Mary Wollstonecraft Shelley, figlia di William Godwin e Mary Wollstonecraft, moglie di Percy Shelley, scrittrice nota soprattutto per il romanzo “Frankenstein”, ma, in realtà, autrice di altri importanti e interessanti romanzi.

Il volume ha il pregio di narrare la biografia della scrittrice britannica con continui riferimenti ai diari e alle lettere che Mary Shelley scrisse nel corso della sua vita e che danno luce a una donna che, sin dalla nascita, ha conosciuto dolore e abbandono, tradimento e solitudine senza mai darsi per vinta, ma, anzi, rileggendo e interpretando la propria storia attraverso la sua scrittura.

Per fare da guida lungo il percorso biografico di Mary Shelley, la curatrice, Fiona Sampson, ripercorre le tracce evidenti del pensiero e del vissuto della Shelley in particolare nella narrazione di Frankenstein i cui temi, attuali come non mai, richiamano l’attenzione sul valore etico del generare, diverso dall’illusione del creare. La dicotomia tra generare e creare sembra aver accompagnato la vita di Mary Shelly che porta su di sé il peso della morte della madre pochi giorni dopo il parto. Un dolore e un vuoto che continuano a ripetersi in seguito alla morte di tre dei suoi figli.

Interessante anche è la relazione tra il poeta e la narratrice, marito e moglie infine, Mary e Percy; un legame che si basa sull’idea di amore libero da parte di Percy Shelley e di resistenza (anche passiva) da parte di Mary. Una vita “sbandata”, sempre in fuga dai creditori, dalle maldicenze, ma, soprattutto, dalla solitudine interiore di una vita in cui Mary non riesce a trovare il proprio posto e la propria definizione. La frequentazione con intellettuali e scrittori e poeti prima presso la casa del padre Godwin e poi con Percy, se da una parte la arricchisce, dall’altra la deprime poiché sembra sempre sottoposta a giudizio e sempre colta in fallo. Eppure, infine, Mary, umanissima Mary, riuscirà a trovare la propria definizione e, alla morte di Percy, a vivere con l’unico figlio rimastole una libertà e una posizione culturale nella quale non avrebbe creduto agli inizi della sua fuga con Percy.

La biografia di Mary Shelley, “La ragazza che scrisse Frankenstein. Vita di Mary Shelley” (UTET, 2018), così come raccontata da Fiona Sampson, ci restituisce il valore di una donna alla ricerca di sé, fragile ma forte nella sua perseveranza, che nella scrittura saprà tradurre il significato nascosto di tutti i fantasmi della propria vita.

Vota: **Rate This**



Condividi:



Questo piace a 2 blogger.

Categoria : donne scrittrici, Loredana De Vita

Tag : #fionasampson, #loredanadevita, #maryshelley, frankenstein

LA RAGAZZA CHE SCRISSE FRANKENSTEIN, DI FIONA SAMPSON, RECENSIONE DI LOREDANA DE VITA

← lo Zampachione Giallo e altre storie, di Enrico e Filippo Zoi, Sarnus 2020, recensione di Daniela Domenici

accadde...oggi: nel 1898 nasce Fausta Cialente, di Anna Santoro →

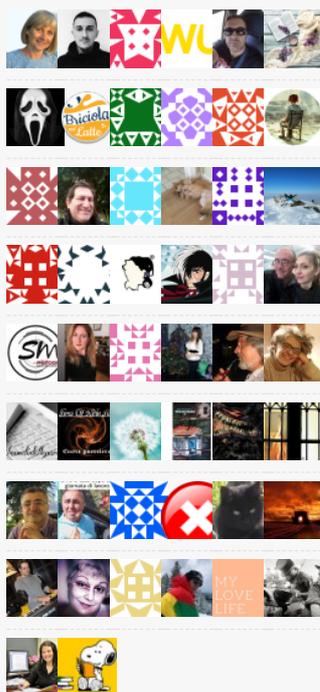
CATEGORIE – ARGOMENTI

SEGUI IL MIO SITO VIA EMAIL

Inserisci il tuo indirizzo email per seguire questo sito e ricevere notifiche di nuovi messaggi via e-mail.

Unisciti a 1.372 altri iscritti

LE/I MIE/I FOLLOWERS



CERCA – SEARCH

988

ARTICOLI RECENTI

FLAG COUNTER



CLASSIFICA ARTICOLI



accadde...oggi: nel 2002 muore Cinzia Maltese, di Licia Granello



"Inno all'amore" di san Paolo tratto dalla Prima Lettera ai Corinzi



chi è Elly Schlein, la prima segretaria del PD



"lettera al nulla" e "alla fine della sera", due liriche di Ernestina de Champourcin, traduzione di Angelo Alberto Argento



antica benedizione dedicata alla dea IxChel e tradotta dalla lingua Nahuatl parlata, a partire dal VII sec., nella Regione Centrale del Messico



Serafina Quattrocchi, la prima Sindaca siciliana, non Vittoria Giunti



Allitterazione in S, poesia per la scuola primaria e non solo...di Daniela Domenici



accadde...oggi: nel 1910 nasce Carmen Bulgarelli Campori, la prima direttrice d'orchestra italiana, di Lucia Navarrini Dell'Atti



creare condizioni, tautogramma in C di Daniela Domenici

BLOGROLL

[calendario delle donne il mio blog 0](#)

[Daniela a Passaparola 5 febbraio 2002 prima parte 0](#)

[Daniela a Passaparola 5 febbraio 2002 seconda parte 0](#)

[Daniela ad Avanti un altro - 14 febbraio 2017 0](#)

[Daniela intervistatrice a Regalbuto \(EN\) 0](#)

[Daniela su Amazon 0](#)

[Daniela su Aphorism 0](#)

[Daniela su Dol's 0](#)

[Daniela su IBS 0](#)

[Daniela su Italianotizie 0](#)

[Daniela su Tripadvisor 0](#)

[Daniela su Twitter 0](#)

[Daniela su Youtube 0](#)

[il blog delle mie foto 0](#)

[Apri il link](#)

LA RAGAZZA CHE SCRISSE FRANKENSTEIN, DI FIONA SAMPSON, RECENSIONE DI LOREDANA DE VITA



accadde...oggi: nel 1901 nasce
Egle Marini, di Marco di Memmo

Select Language ▼

Powered by  Google Translate